

Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA
SERVIZIO RELATIVO AL CORSO E-LEARNING “SICUREZZA DELLE CURE E
GESTIONE DEL RISCHIO NELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”**

Allegato 1)

ART. 1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il servizio consiste nella elaborazione e realizzazione di corso di formazione a distanza e-learning asincrona dedicato alla “Sicurezza delle Cure e Gestione del Rischio Sanitario nelle Strutture del Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna” - CUP F44D24001530002.

Tipologia formativa

Fad e-learning asincrona

Ambiente di apprendimento

Piattaforma Regionale Self <https://www.self-pa.net/>

Obiettivi formativi

- contribuire allo sviluppo di una cultura sulla sicurezza delle cure attraverso la condivisione di un linguaggio comune, la definizione di strumenti e modelli atti a gestire il rischio nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private del Servizio Sanitario Regionale, alla luce della legge 24/2017 e della altra normativa di riferimento
- proporre un approccio sistemico alla gestione del rischio secondo il modello del “Global Patient Safety Action Plan 2021-2030: Towards eliminating avoidable harm in health care” dell’OMS mediante l’utilizzo appropriato e coordinato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative
- approfondire tematiche specialistiche di principale interesse per la sicurezza delle cure, con particolare riferimento a quelle emergenti come il fenomeno delle aggressioni verso gli operatori, i rischi nell’applicazione di tecnologie innovative, ecc.

Destinatari

- Referenti di struttura e facilitatori per la sicurezza delle cure e gestione del rischio sanitario delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private
- Professionisti sanitari e operatori socio-sanitari, dipendenti di strutture sanitarie e socio-sanitarie.

Programma e durata corso

- Il corso di FAD asincrona si articola in 5 moduli, di cui 4 moduli su tematiche relativi ai concetti generali sulla sicurezza delle cure e all’utilizzo di metodi e strumenti di risk management ed 1 modulo di approfondimento sulla prevenzione e gestione dei rischi in ambiti specialistici, secondo lo schema che si presenta di seguito:
- Modulo 1: Approccio sistemico alla gestione del rischio sanitario
- Modulo 2: Inquadramento normativo e linee di indirizzo
- Modulo 3: Metodi e strumenti proattivi e reattivi per la gestione del rischio
- Modulo 4: Aspetti relativi al contenzioso e alla gestione dei sinistri
- Modulo 5: Gestione del rischio in specifici ambiti

Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

- I primi 4 moduli avranno una durata di circa 45', mentre l'ultimo modulo avrà una durata di circa 1 ora e 30'.

Verifiche di apprendimento

Al termine di ogni modulo sono da prevedere autovalutazioni in itinere mediante risposte a quiz e/o soluzioni di casi/scenari clinici e una verifica di apprendimento finale con un quiz a risposte multiple. E' da prevedere un questionario finale di gradimento.

Materiali forniti dal committente

Il committente fornirà i contenuti scientifici del corso mediante slide, materiale documentale di approfondimento (manuali, dispense, articoli scientifici, glossari, ecc.) in formato PDF o simili, casi/scenari clinici e quiz per le autovalutazioni intermedie e le verifiche di apprendimento.

Richieste per il fornitore (Attività richieste per il fornitore)

Al fornitore viene richiesta l'esecuzione di tutte le attività finalizzate al servizio sopra specificato.

Tutti i materiali didattici digitali devono essere progettati e realizzati in modo professionale, in particolare le video lezioni devono essere registrate e/o sottoposti a post-produzione in modo da garantire:

- l'eliminazione di disturbi e tempi morti;
- un audio con un volume adeguato e privo di disturbi.

Inoltre, dovranno essere garantite:

- Attività di story-boarding e script con inclusi momenti di presentazione del draft (precedenti alla consegna finale) per validazioni intermedie da parte della committenza
- Sviluppo di risorse didattiche in stile fotografico con attività interattive, di autovalutazione intermedie e/o scenari su casi clinici
- Compatibilità con piattaforma Moodle 4.5
- Inserimento audio registrato da speaker professionista
- Quality test
- Consegna alla committenza di tutti i file sorgente
- Consegna di materiali didattici scaricabili
- Supporto per l'implementazione delle risorse su piattaforma LMS di erogazione

Tutti i materiali didattici prodotti devono essere conformi alla Legge 9 gennaio 2004 n. 4 e ss.mm.ii ("Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici").

ART. 2 – DURATA E IMPORTO

Il servizio ha durata di 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto.

L'importo complessivo per lo svolgimento di tutte le attività comprese nel servizio descritto del presente avviso e relativi allegati è pari ad € 12.500,00 oltre eventuali servizi opzionali si rendessero necessari per un importo di € 4.597,70 e così per complessivi € 17.097,70 IVA inclusa.

ART.3 - RICHIESTA DI OFFERTA

Documentazione Tecnica

Relazione redatta utilizzando da un minimo di 5 ad un massimo di 15 pagine formato A4, relativa alla elaborazione e realizzazione del corso di formazione a distanza e-learning asincrona dedicato alla



Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

“Sicurezza delle Cure e Gestione del Rischio Sanitario nelle Strutture del Servizio Sanitario Regionale della Regione Emilia-Romagna”.

La relazione dovrà esplicitare la declinazione degli obiettivi formativi specifici per ogni modulo previsto, i contenuti degli stessi, il programma (articolazione dei contenuti per singola giornata) e le esercitazioni finalizzate alla valutazione dell'apprendimento per ogni singolo modulo.

Offerta Economica per l'intero servizio € 12.500,00 oltre eventuali servizi opzionali si rendessero necessari per un importo di € 4.597,70 e così per complessivi € 17.097,70 IVA inclusa.

Non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Non sono accettate offerte alternative.

ART.4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP) E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'ufficio di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. è ricoperto dal Dott. Emanuele Zavoli, Responsabile della SSD Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione (SAATI), giusta Delega del Direttore Generale agli atti con PG n. 4728/2025 e relativa accettazione agli atti con PG n. 4910/2025.

Le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ex art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., saranno rivestite dalla Dott.ssa Ilaria Nonni.

ART.5-VERIFICA DI ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA

La verifica sull'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di gara ai sensi degli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 36/2023 avverrà, assunte le autodichiarazioni dell'operatore economico, secondo selezione di un campione individuato ai sensi dell'articolo 52 del medesimo Decreto Legislativo 36/2023. Laddove si dovesse accertare la mancata sussistenza anche di uno solo dei requisiti richiesti, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 6 –CONDIZIONI CONTRATTUALI E DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' RICHIESTE

6.1 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità:

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del contratto, nonché ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione delle stesse o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, di mancato raggiungimento di un minimo d'ordine;
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto della presente fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto;
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi a quanto previsto nella documentazione di affidamento e alle caratteristiche tecniche richieste. In ogni caso, il Fornitore si



Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. Il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'IRCCS assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea;

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'IRCCS da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti;

6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'IRCCS e/o da terzi autorizzati;

7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per l'espletamento della regolare fornitura del servizio, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'IRCCS e/o di quelli preposti allo svolgimento del servizio stesso, nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure;

8. Il Fornitore si obbliga a consentire all'IRCCS, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;

6.2 Obbligazioni specifiche del Fornitore:

Il Fornitore si obbliga altresì a:

1. fornire il servizio oggetto del contratto, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella documentazione di affidamento;

2. manlevare e tenere indenne l'IRCCS dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei Dispositivi Medici oggetto del contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

3. effettuare in tutti i casi, il servizio nel luogo deputato dall'IRCCS entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto dai documenti di affidamento;

4. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire all'IRCCS di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella documentazione di affidamento;

5. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto indicando analiticamente le variazioni intervenute;

6. comunicare tempestivamente, durante il periodo di validità del contratto, eventuali variazioni di ragione sociale, accorpamenti, cessioni di ramo d'Azienda, cessione di prodotti, etc.

ART.7- MODALITÀ STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.



Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto dall'art. 18 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. ed all'allegato I.4 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 37/E e la nota prot. n. 240013/2023.

Art. 8– ORDINI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii., e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013 n. 55 recante il Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI).

La fatturazione è subordinata all'emissione dell'ordine aziendale. L'Operatore Economico, pertanto, dovrà attendere l'invio dell'ordine telematico per poter procedere con l'emissione della fattura.

In accordo con il RUP/DEC la fattura potrà essere emessa in un'unica soluzione, previa attestazione di regolare esecuzione del servizio reso ed in relazione all'ordine emesso.

L'ordine è obbligatorio per le forniture e per i servizi, pena l'impossibilità per l'Azienda Sanitaria di effettuare la liquidazione e il pagamento delle fatture.

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la stazione appaltante applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a 1x1000. La stazione appaltante provvederà al pagamento della fattura per la parte eventualmente liquidabile, mentre per quanto non regolarizzato la liquidazione della fattura resterà sospesa; in ogni caso non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle



Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di € 40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al Fornitore stesso.

Per ulteriori informazioni relative al pagamento delle fatture contattare: Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – numero di telefono 051 6079817. indirizzo email: portale.fornitori@aosp.bo.it

Con Delibera di Giunta n. 287/2015, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che le Aziende Sanitarie regionali e i propri Fornitori sono tenuti a emettere/ricevere ordini e documenti di trasporto in modalità elettronica, sulla base dello standard Europeo Peppol (Pan European Public Procurement On Line).

Pertanto l'Operatore Economico dovrà attivarsi, ove non avesse già provveduto, per la gestione di ordini e documenti di trasporto secondo lo standard Peppol (profilo PEPPOL BIS adottato dalle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna e perfettamente in linea con quanto previsto dalle specifiche tecniche nazionali), e a prevedere l'indicazione in fattura elettronica degli estremi dell'ordine (identificativo dell'ordine, data di emissione ed identificativo dell'Ente, come da "Regole tecniche per l'emissione e la trasmissione degli ordini elettronici", disponibili sul sito della Ragioneria dello Stato: <https://www.rgs.mef.gov.it>).

Si segnala che, qualora l'Operatore Economico non fosse in grado di aderire a breve a un Access Point Provider di servizi per la comunicazione diretta nella modalità PEPPOL, sul Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER) – a cui sono tenute a registrarsi tutte le Aziende che intendono effettuare forniture, fornire servizi e/o partecipare alle gare delle Aziende Sanitarie regionali – è disponibile un'apposita funzionalità per ottenere un "identificativo PEPPOL". Tale identificativo consentirà, nell'immediato, di ricevere ordini in modalità elettronica dalle Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna e non solo.

Collegato a tale ID Peppol, il sistema SATER mette a disposizione degli Operatori Economici un servizio "di base" ma gratuito.

Le modalità operative per ottenere da SATER l'ID PEPPOL sono disponibili al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>.

Per eventuali richieste di chiarimento, è possibile scrivere a: Support.Notier@Regione.Emilia-Romagna.it.

Un elenco dei possibili Access Point Provider certificati Peppol italiani/esteri è disponibile al seguente indirizzo:

<https://peppol.agid.gov.it/it/qualificazione-ap-smp/elenco-ap-smp/>.

Si segnala che gli identificativi Peppol sono caratterizzati da un prefisso 0210: oppure 0211: seguito dal riferimento fiscale del titolare (Codice Fiscale o Partita IVA).

Le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna possono inviare ordini elettronici solo a questi identificativi (e quindi non a identificativi quali, ad esempio, NSO0: o PEC), e adottano lo Scenario di Validazione previsto dalle Regole Tecniche sopra citate, per cui gli ordini vengono inviati a NSO solo per la validazione e non per la trasmissione al Fornitore, cui provvede autonomamente l'Azienda Sanitaria



Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

inviando l'ordine direttamente al Provider/ Intermediario Peppol associato all'ID indicatole dal Fornitore, che può quindi evaderlo appena lo riceve senza attendere nulla da NSO.

Eventuali anomalie rilevate da NSO verranno da quest'ultimo trasmesse all'Azienda Sanitaria, che si attiverà prontamente per la loro risoluzione.

L'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola rientra nel regime di cui all'art. 17 *ter* del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dalla Legge n. 190/2014 (split payment), per cui, ove ne ricorrano i presupposti, la fattura dovrà contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti", così come disposto dall'art. 2 del Decreto MEF del 23/01/2015, e l'Azienda Sanitaria provvederà al pagamento al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento dell'IVA all'Erario.

La liquidazione dell'importo spettante avverrà dietro presentazione di fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: UFR9WK.

Il pagamento della fattura avverrà secondo le normative vigenti in materia (60 giorni data ricevimento fattura).

Il codice identificativo gare (CIG) e l'eventuale CUP (Codice Unico di Progetto) dovranno essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA, unitamente all'indicazione dell'annotazione obbligatoria scissione dei pagamenti.

ART. 9 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii, il Fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari inerenti all'appalto e, a tal fine, è obbligato, *ex art.* 3 comma 7 della Legge citata, a comunicare, unitamente agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Per ciascuna transazione effettuata, il bonifico bancario o postale, ovvero altro strumento di pagamento consentito, deve riportare il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'eventuale Codice Unico di Progetto (CUP).

ART. 10 – RESPONSABILITÀ E SICUREZZA

Il Fornitore si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne l'Operatore Economico, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Operatore Economico, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara:

- di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che il Capitolato Tecnico/Scheda Tecnica (se presente), così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del presente contratto stipulato con la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- per quanto non previsto nel presente contratto, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli Appalti, nel Codice Civile e, più in generale, alla vigente normativa in materia, nonché a quanto disposto dalla documentazione di gara che, unitamente al preventivo di spesa e a



Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

- tutto lo scambio di corrispondenza, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto, e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi offerti, ritenuti remunerativi.

L'Azienda Sanitaria, ai sensi degli artt. 26 e 36 del D.Lgs. n. 81/2008, mette a disposizione dell'Impresa aggiudicataria il fascicolo informativo sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e di protezione adottate e da adottare (consultabile sul sito https://www.aosp.bo.it/sites/default/files/documento_informativo_art26_1.pdf).

L'Impresa aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto e disposto nel suddetto fascicolo.

ART. 11 – OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONE E PREVIDENZA SOCIALI

Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto e/o impiegato dall'impresa aggiudicataria. Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito al servizio appaltato, escluso il personale assegnato dalla stazione appaltante, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario riconosce che il committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008. L'aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei propri soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di categoria, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

ART. 12–TUTELA DEI LAVORATORI: REGOLARITA' CONTRIBUTIVA E RETRIBUTIVA

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

In ottemperanza all'art. 11 c. 6 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i e all'art. 31, c. 3, D.L. 21 giugno 2013, n. 69, qualora nel corso dell'esecuzione contrattuale il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del medesimo – ivi incluse quelle del subappaltatore - il committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In ottemperanza all'art. 11 c.6 del D.Lgs 36/2023 , in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del progetto invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine di cui al terzo periodo, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate,



Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

ART. 13 - PRIVACY E OBBLIGO DI RISERVATEZZA DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla procedura e il relativo trattamento, informatico e non, verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

I dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatti salvi il diritto d'accesso dei soggetti interessati *ex* Legge n. 241/1990 e l'accertamento, da parte dell'Amministrazione, dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

ART. 14 – CESSIONE

È vietata la cessione, da parte dell'Operatore Economico, dell'esecuzione di tutto o di parte del servizio senza preventivo consenso dell'Azienda Sanitaria. È consentito all'Operatore Economico di avvalersi di collaboratori a sua discrezione, anche per la partecipazione a incontri e sopralluoghi, fatta salva la responsabilità personale dell'Operatore Economico nei confronti dell'Azienda Sanitaria.

La scelta discrezionale dell'Operatore Economico di avvalersi di eventuali collaboratori non comporterà l'instaurarsi di alcun rapporto contrattuale fra questi ultimi e l'Azienda Sanitaria, e il compenso per le prestazioni svolte, per conto dell'Operatore Economico, da parte degli eventuali collaboratori è da ritenersi compreso nell'importo indicato nel presente atto.

ART. 15 – PENALI, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., sono previste penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate nella misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui non venga rispettato quanto statuito per fatto e/o colpa dell'Aggiudicatario, l'Azienda Sanitaria si riserva di applicare le penali su specifica indicazione del DEC.

Il servizio sarà monitorato per tutta la sua durata e sarà, pertanto, sottoposto ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali nei confronti dell'Aggiudicatario, direttamente conseguenti da non conformità e/o disservizi rispetto agli obblighi contrattuali.

L'applicazione di penali avverrà attraverso l'emissione da parte degli uffici amministrativi di una nota di addebito.

La comunicazione definitiva di applicazione delle penali avverrà tramite PEC.

L'Azienda Sanitaria, in caso di servizio non svolto o di servizio inadempiente o difforme, provvederà ad un acquisto "in danno", con addebito all'Impresa aggiudicataria di tutte le spese sostenute, nonché di ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivare.

L'Azienda Sanitaria procederà alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii..



Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

L'Azienda Sanitaria potrà, inoltre, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii..

ART. 16 – SUBAPPALTO, CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITÀ DELLA CESSIONE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 dell'allegato II. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., ai fini dell'opponibilità alla Stazione Appaltante, la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, e deve essere notificata alla medesima Stazione Appaltante all'indirizzo pec indicato contrattualmente o, in mancanza, a quello reperibile sui pubblici registri.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto, del presente contratto, è efficace e opponibile alla Stazione Appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere, entro trenta giorni dalla notifica della cessione, tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure, per entrambi i casi, agli indirizzi di posta elettronica certificata reperibili sui pubblici registri.

Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla Stazione Appaltante, a prescindere dal fatto che il contratto sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante.

In via generale, non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

In ogni caso le cessioni dei crediti rifiutate, qualora per qualsiasi ragione dovessero essere fatte valere verso la Stazione Appaltante, dovranno essere rinotificate nelle forme di legge.

La Stazione Appaltante, cui è stata notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i., da dichiarare nell'apposita sezione del DGUE. Il subappalto dovrà comunque essere formalmente autorizzato

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra la Stazione appaltante e l'Esecutore derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del contratto d'appalto (scrittura privata) che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Bologna. E' perciò esclusa ogni competenza arbitrale (art. 209, comma 2, primo periodo, del Codice degli appalti).

Le controversie di carattere amministrativo saranno devolute esclusivamente al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna (TAR).

ART. 18 – NORME DI RINVIO

La procedura di affidamento e l'esecuzione delle forniture o dei servizi, per tutto quanto non previsto esplicitamente dal presente Documento e dai relativi allegati, si svolgerà in ottemperanza alle norme seguenti: D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e relative Linee Guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; Codice Civile ed altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato; alla normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. ("Codice



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Dipartimento delle Tecnologie e dell'informazione

Settore amministrativo area tecnologia e dell'informazione SSD

delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136”) nonché alle altre disposizioni normative nazionali e comunitarie disciplinanti gli specifici settori oggetto della presente.